



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 634

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione congiunta, ai sensi dell'art. 77 bis, comma 2, del d.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/ Leg. e dell'art. 242, comma 4, del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, dell'Analisi di Rischio e del Progetto operativo di bonifica relativi al sito denominato area ex Dormer, Via Ronchi nm. 7 - Rovereto - Lotto B (p.ed. 2988 e pp.ff. 1668/6, 2154/3 e 2154/4 C.C. Rovereto).

Il giorno **09 Maggio 2025** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

ASSESSORE

MARIO TONINA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Il sito denominato “*area ex Dormer, Via Ronchi nm. 7 – Rovereto*” è costituito da due parti già precedentemente oggetto di procedure di bonifica arrivate alla fase di certificazione, ossia il Lotto A e il Lotto C, rispettivamente a Ovest e a Est dell’area qui in esame.

Il sito è ubicato nel Comune di Rovereto ed è stato oggetto a più riprese di indagini preordinate all’esecuzione di una caratterizzazione ambientale estesa a tutto il compendio e alla successiva analisi di Rischio.

La prima notifica di contaminazione risale all’anno 2014. Essa aveva origini storiche legate alle lavorazioni svolte sull’area (lavorazione acciaio con tempra in forni e uso di olii minerali, gasolio da riscaldamento, sali di cianuro, PCB, amianto). Erano state eseguite indagini ambientali fin dal 2009, sia per quanto riguarda il terreno sia per le acque sotterranee. La contaminazione risultava riconducibile principalmente a Idrocarburi pesanti e IPA (con sporadica e limitata presenza di Stagno e solventi clorurati). La falda risultava invece non contaminata.

Erano poi state eseguite altre indagini integrative, riassunte in nuovi documenti trasmessi agli Enti competenti, in particolare sui lotti A e C, che attualmente risultano bonificati, come da Certificazione con prescrizioni emessa da APPA in data 28.11.2014 con atto prot. n. 635842.

Le indagini specifiche sul Lotto B venivano riprese nel 2016 con nuovi documenti, integrate poi nel 2023 e infine nel 2024. Le analisi hanno mostrato la presenza di Idrocarburi Policiclici Aromatici, Idrocarburi pesanti, Idrocarburi leggeri, Solventi clorurati non cancerogeni e PCB.

Il Lotto B, con destinazione residenziale, sarà soggetto a riqualificazione del terreno prevista tramite l’edificazione di uno stabile ad uso residenziale, con presenza di vani interrati, e di aree limitrofe ad uso ricreativo. L’area è ricompresa fra due assi viari, Via Ronchi e Via Maioliche, la quale si trova ad una quota di circa 5 m inferiore a quella di via Ronchi.

Al di sotto del sito vi è un acquifero il cui tetto si trova mediamente a 19 m di profondità dal piano di campagna, dotato di permeabilità elevata ma risultato non contaminato dalle ultime analisi (ottobre 2023).

In data 05.04.2016 la Prestige House Immobiliare – Gruppo Della Vedova, trasmetteva il Piano di caratterizzazione del Lotto B, redatto dallo Studio Associato Geologia Applicata in merito al quale, in data 03.05.2016, con nota prot. n. 230773 veniva espresso il parere positivo da parte di APPA. Tale Piano veniva integrato in data 26 luglio 2023 con un Piano di Indagini integrativo che aveva riscontrato parere positivo sia di APPA che del Comune di Rovereto.

In data 18.06.2024 Costruzioni Girardelli S.r.l., subentrata a Prestige House S.r.l., trasmetteva l’Analisi di rischio sito specifica redatta dall’Ing. Oscar Cainelli, con nota ns. prot. n. 471674. L’analisi di rischio, elaborata su tutto l’areale del sito, ha studiato l’accettabilità del rischio per i ricettori individuati nei fruitori dell’area, includendo adulti e bambini, ed è stata analizzata sia nello scenario attuale che in quello futuro. L’elaborazione dell’analisi del rischio è stata effettuata mediante la modellazione del compendio secondo la suddivisione in poligoni omogenei.

In data 12.07.2024, con nota ns. prot. n. 546830, è pervenuto il parere positivo dell’Azienda Sanitaria in merito all’Analisi di rischio.

In data 20.02.2025, con nota ns. prot. n. 149481, è pervenuto il parere, positivo, del Comune di Rovereto in merito all’Analisi di rischio.

In data 18.02.2025 veniva trasmesso da Girardelli Costruzioni S.r.l. il Progetto operativo di bonifica redatto dall’Ing. Oscar Cainelli, con nota ns. prot. n. 141170. Esso riprende sostanzialmente il

documento di Analisi di Rischio dettagliando gli interventi. In particolare, si rileva che preliminarmente a qualsiasi altra opera vi saranno le operazioni di bonifica bellica.

In data 06.03.2025 con nota ns. prot. n. 190931 è pervenuto il parere, positivo, dell'Azienda Sanitaria in merito Progetto operativo di bonifica.

In data 10.03.2025 con nota ns. prot. n. 197104 è pervenuto il parere, positivo, del Comune di Rovereto in merito Progetto operativo di bonifica.

Per tutti i dettagli riguardanti l'Analisi di rischio ed il progetto di bonifica si rimanda al Rapporto Istruttorio. Il progetto di bonifica (nel seguito: PdB) riprende sostanzialmente il documento di Analisi di Rischio dettagliando gli interventi. In particolare si richiamano le prescrizioni di cui al paragrafo 4 del Rapporto Istruttorio stesso, che qui brevemente si riassumono:

1. porre particolare attenzione alle contaminazioni incrociate durante la bonifica bellica preliminare;
2. garantire il taglio del percorso di lisciviazione in falda con un intervento specifico e non solo con il monitoraggio del PoC, i cui dettagli tecnici dovranno essere comunicati ad APPA e Comune prima dell'inizio dei lavori;
3. avvertire prontamente APPA ogniqualvolta si rilevino un nuovo spot o nuove anomalie;
4. nelle aree non impermeabilizzate o prive di soletta, lo spessore di terreno che si intende riportare nell'area dovrà essere sufficiente a disattivare le vie di esposizione;
5. accertare con opportuni campionamenti lo stato del suolo esterno al muro nella cella T15;
6. attuare un monitoraggio della falda *ante operam* e *post operam*, con almeno un prelievo trimestrale per 1 anno, a carattere stagionale, previsto in un piano di monitoraggio.
7. gli stoccaggi temporanei di materiale escavato, oltre che posti su strato impermeabile, dovranno anche essere coperti con teli;
8. Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche a edificio ultimato dovrà essere evitata, per quanto possibile, la dispersione nel sottosuolo delle acque meteoriche, preferendo una adduzione in fognatura bianca o acqua superficiale tramite tubazione. Nel caso fosse assolutamente necessario avviare le acque a dispersione, quest'ultima andrà effettuata entro la cella identificata con T1.
9. la certificazione può essere fatta per lotti, costituiti da insiemi di celle contigue, purché essi siano di dimensioni sufficienti a garantire che la zona certificata non subisca più alcuna influenza peggiorativa da parte di movimentazioni, passaggi di automezzi e così via che possano peggiorarne le caratteristiche ambientali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e degli artt. 77-bis, comma 4 e 103 quater, comma 4, del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti gli interventi di bonifica devono essere coperti da garanzie finanziarie in misura pari al 30% del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate in favore della Provincia per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi.

A seguito della deliberazione della Giunta Provinciale n. 647 del 15 maggio 2020, le competenze amministrative istruttorie per l'approvazione della documentazione tecnica relativa all'iter di bonifica, così come stabilito dal combinato disposto degli artt. 77 bis, comma 2, e 102 quater del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, sono state assunte dall'Agenzia provinciale della protezione dell'Ambiente (APPA) – Settore Autorizzazione e Controlli, che ha conseguentemente sviluppato il Rapporto Istruttorio della pratica.

Premesso quanto sopra, si propone di approvare con prescrizioni ai sensi dell'art. 77 bis, comma 2, del d.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg. e dell'art. 242, comma 4, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il documento “*Analisi di rischio area ex Dormer, p.ed. 2988 e pp.ff. 1668/6, 2154/3 e 2154/4 CC Rovereto - Codice sito: SPI 161054*” datato giugno 2024 di cui al prot. n. 471674 di data 18 giugno 2024, nonché il documento “*Progetto di bonifica area ex Dormer, p.ed. 2988 e pp.ff. 1668/6, 2154/3 e 2154/4 CC Rovereto - Codice sito: SPI 161054*”, datato febbraio 2025 e trasmesso con nota prot. n. 141170 di data 18 febbraio 2025.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- viste le premesse;
- visto il Rapporto istruttorio;
- visto l'art. 77 bis del d.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. (Approvazione del testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti);
- visto l'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 647 del 15 maggio 2020;
- accertato che ai sensi dell'art. 43 del PTPCT e nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei Dipendenti provinciali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono conflitti di interesse;
- ritenuto di approvare con prescrizioni ai sensi dell'art. 77 bis, comma 2, del d.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg. e dell'art. 242, comma 4, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il documento “*Analisi di rischio area ex Dormer, p.ed. 2988 e pp.ff. 1668/6, 2154/3 e 2154/4 CC Rovereto - Codice sito: SPI 161054*” datato giugno 2024 di cui al prot. n. 471674 di data 18 giugno 2024, nonché il documento “*Progetto di bonifica area ex Dormer, p.ed. 2988 e pp.ff. 1668/6, 2154/3 e 2154/4 CC Rovereto - Codice sito: SPI 161054*” datato febbraio 2025 e trasmesso con nota prot. n. 141170 di data 18 febbraio 2025;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare con prescrizioni ai sensi dell'art. 77 bis, comma 2, del d.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg. e dell'art. 242, comma 4, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il documento “*Analisi di rischio area ex Dormer, p.ed. 2988 e pp.ff. 1668/6, 2154/3 e 2154/4 CC Rovereto - Codice sito: SPI 161054*” datato giugno 2024, di cui al prot. n. 471674 di data 18 giugno 2024, nonché il documento “*Progetto di bonifica area ex Dormer, p.ed. 2988 e pp.ff. 1668/6, 2154/3 e 2154/4 CC Rovereto - Codice sito: SPI 161054*”, datato febbraio 2025 e trasmesso con nota prot. n. 141170 di data 18 febbraio 2025, nel rispetto delle prescrizioni in premessa citate, che dovranno essere attuate in sede di esecuzione del progetto di bonifica;

2. di disporre che, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 77-bis, comma 4 e 102 quater, comma 4, del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, gli interventi di bonifica dovranno essere coperti da garanzie finanziarie in misura pari al 30% del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate in favore della Provincia;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla società proponente Costruzioni Girardelli S.r.l.;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Rovereto, all'Azienda provinciale per i servizi sanitari e all'Agenzia Provinciale Protezione Ambiente;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della legge n. 1034/1971;
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi del d.P.R. n. 1199/1971.

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).